

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

SINDACATO; UILM: “A SCUOLA DI COMUNICAZIONE TRA WEB E CINGUETTII”

A Chianciano riuniti 25 delegati sindacali provenienti da ogni parte d'Italia

Palombella (Uilm): “Fortemente insoddisfatti dall’atteggiamento del governo sulla vicenda degli esodati”

A scuola di comunicazione tra nuovi e tradizionali “media”, un percorso che chiude ben cinque settimane dedicate alla formazione sindacale della Uilm. E’ quanto si è realizzato oggi nella sala convegni dell’Hotel Villa Ricci a Chianciano in cui sarà presente in serata Luigi Angeletti, segretario generale della Uil, mentre Rocco Palombella, leader del sindacato metalmeccanico, interverrà domani per chiudere i lavori di questo primo ciclo di formazione rivolto ai 25 sindacalisti del futuro .

Proprio quest’ultimo, a margine del corso in questione, ha avuto parole di preoccupazione sull’esito dell’incontro tra sindacati e il ministro Elsa Fornero sul tema degli esodati: “Non si può affrontare questa vicenda -ha ribadito Palombella- in termini ragionieristici come fa il governo. Siamo insoddisfatti e pensiamo ai tanti posti di lavoro che continueranno a perdersi nell’anno in corso. Il livello delle relazioni tra noi e l’esecutivo è giunto al punto più basso. Occorre evitare quello di non ritorno e per farlo è necessario che la controparte onori i patti sottoscritti in sede ministeriale. Non si cambiano le regole in corso d’opera”.

Ritornando ai temi formativi un approfondimento specifico è stato riservato anche al ruolo di Twitter nel modo di porsi del sindacato.

“Sicuramente twitter è un modo per allenarsi alla chiarezza, mettendo in soffitta il famigerato sindacalese. Tra comunicati per carta stampata, radio e tv ai cinguettii via web –spiega Antonello Di Mario, direttore di “Fabbrica società”, il giornale della Uilm- siamo partiti dal principio che una buona politica sindacale, fatta di contenuti, è la base principale per riuscire al meglio nel rapporto con gli altri. Prima di tutto viene il rapporto diretto e la presenza nei luoghi di lavoro, poi la rappresentazione veritiera dell’azione a favore dei lavoratori, attraverso sinergie possibili tra vecchi e nuovi media”

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 10 maggio 2012